

Consiglio Comunale n. 61

Riferimenti Archivistici: A 06 - 20210000006

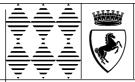
ADUNANZA DEL 29/04/2021

OGGETTO: NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2021-2024 E DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

Consiglieri presenti alla votazione	
AGNOLUCCI ANGIOLO	1
ANDREANI EGIZIANO	2
APA JACOPO	3
BARDELLI ROBERTO	4
BERTINI PAOLO	5
BORRI CARLA	6
CALUSSI ALESSANDRO	7
CANESCHI ALESSANDRO	8
CAPORALI DONATO	9
CORNACCHINI MERI STELLA	-
CUCCINIELLO ROBERTO	10
DELFINI MATTIA	11
DONATI GIOVANNI	12
DONATI MARCO	13
FERRARI FABRIZIO	-
GALLORINI ANDREA	14
GHINELLI ALESSANDRO	-

GIORGETTI VITTORIO	15
LUCACCI FRANCESCO	16
MATTESINI DONELLA	17
MENCHETTI MICHELE	18
PALAZZO SIMON PIETRO	19
PALAZZINI FRANCESCO	20
PERTICAI PIERO	21
PUGI ILARIA	22
RALLI LUCIANO	23
ROMIZI FRANCESCO	24
ROSSI FEDERICO	25
SEVERI ROBERTO	26
SILENO VALENTINA	27
STELLA LUCA	28
VACCARI VALENTINA	29
VISCOVO RENATO	30

Presidente	STELLA LUCA
Segretario Generale	DOTT. ALFONSO PISACANE
Scrutatori	PALAZZINI FRANCESCO
	RALLI LUCIANO
	CAPORALI DONATO



IL CONSIGLIO COMUNALE

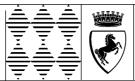
PREMESSO che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 24/04/2018 è stato nominato il collegio dei revisori dei Conti per un triennio, decorrente dal 27/04/2018 fino al 26/04/2021;

RICHIAMATI i seguenti articoli del T.U.E.L. 267/2000

- -l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri, (norma attualmente disapplicata dal D.M. 15.02.2012).
- -L'art. 234, comma 2, che stabilisce che i componenti del collegio dei revisori sono scelti:
- a) uno tra gli iscritti al registro dei revisori contabili, il quale svolge le funzioni di presidente del collegio;
- b) uno tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti;
- c) uno tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri (norma attualmente disapplicata dal D.M. 15.02.2012).
- -l'art. 234, comma 3, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è afidata ad un solo revisore;
- -'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni ed i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso Ente

VISTO l'art. 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale ha stabilito che: "A decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello provinciale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Con decreto del Ministro dell'interno, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco di cui al primo periodo, nel rispetto dei seguenti principi: a) rapporto proporzionale tra anzianità di iscrizione negli albi e registri di cui al presente comma e popolazione di ciascun comune;

- b) previsione della necessità, ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui al presente comma, di aver in precedenza avanzato richiesta di svolgere la funzione nell'organo di revisione degli enti locali;
- c) possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti pubblici territoriali.".



DATO ATTO che con il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;

VISTO in particolare l'art. 6 del succitato D.M. 15-02-2012 n° 23 che stabilisce, tra l'altro, quanto segue: "A decorrere dalla scadenza del termine di cui all'articolo 5, comma 1, non trovano applicazione le disposizioni riguardanti l'individuazione dei componenti del collegio dei revisori e quelle relative all'affidamento delle funzioni di presidente del collegio al componente di cui all' articolo 234, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267."

CONSIDERATO che l'art. 57 ter del D.L. n° 124/2019 legge di conversione 157/2019 ha novellato ulteriormente il quadro normativo vigente stabilendo che:

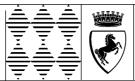
- "All'articolo 16 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:
- a) al comma 25, le parole: "a livello regionale" sono sostituite dalle seguenti: "a livello provinciale";
- b) dopo il comma 25 è inserito il seguente:

"25-bis. Nei casi di composizione collegiale dell'organo di revisione economicofinanziario previsti dalla legge, in deroga al comma 25, **i consigli comunali,** provinciali e delle città metropolitane e le unioni di comuni che esercitano in forma associata tutte le funzioni fondamentali **eleggono, a maggioranza assoluta dei membri, il componente dell'organo di revisione con funzioni di presidente**, scelto tra i soggetti validamente inseriti nella fascia 3 formata ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 15 febbraio 2012, n. 23, o comunque nella fascia di più elevata qualificazione professionale in caso di modifiche al citato regolamento".

ATTESO che il Comune di Arezzo, avendo una popolazione superiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria secondo le nuove modalità di cui all'art. 16, comma 25 del D.L. 138/2011 oggi modificate dall'art. 57 ter del D.L. 124/2019.

CONSIDERATO che con nota Prot. 6888 del 18/01/2021 il Comune di Arezzo, ai sensi dell'art. 5, c. 2 del Regolamento di cui al D.M. n.23/2012, ha comunicato alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Arezzo la necessità di provvedere al rinnovo del proprio organo di revisione economico-finanziaria, in scadenza al 26/04/2021;

VISTA la comunicazione del 01/02/2021 assunta al protocollo dell'Ente al n. 15208 a firma del Vice Prefetto di Arezzo con la quale si informa che in data 5/02/2021 si sarebbe riunita in apposita commissione prefettizia per procedere all'estrazione del collegio dei revisori del Comune di Arezzo, con le modalità previste dal regolamento ministeriale 15 febbraio 2012 n. 23;



CONSIDERATO che che con nota acquisita al protocollo comunale n°18243 del 5/02/2021la competente Prefettura di Arezzo ha trasmesso copia del verbale di sorteggio svoltosi lo stesso giorno comunicando i seguenti nominativi estratti

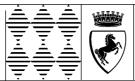
- -1 Dainelli Alberta (Primo Revisore estratto) la quale ha accettato l'incarico con nota acquisita al protocollo dell'Ente n. 28747 del 25/02/2021 ed ha dichiarato l'assenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 235 del d. lgs. 267/2000, come da documentazione acquisita agli atti da parte del competente Servizio.
- -2 Rossinelli Mauro (secondo Revisore estratto) il quale ha accettato l'incarico con nota acquista al protocollo dell'ente n 27861 del 24/02/2021 ed ha dichiarato l'assenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 235 del d. lgs. 267/2000, come da documentazione acquisita agli atti da parte del competente Servizio.
- -3. Modena Flavio (Prima riserva estratta)
- -4.Fratoni Furio Giacinto(Seconda riserva estratta)
- -5. Collantoni Pelio Federico (Terza riserva estratta)
- -6.Pacini Franco (Quarta riserva estratta)
- che la Prefettura di Arezzo ha allegato alla medesima nota un elenco contenente "*Altri soggetti che hanno partecipato al sorteggio che non sono stati estratti*", dal quale il Consiglio Comunale deve attingere, unitamente ai soggetti già sorteggiati, per la scelta del Presidente del Collegio.

VISTO il Provvedimento n. 653 del 12/03/2021 con la quale il Servizio Finanziario ha provveduto ad approvare un avviso pubblico al fine di acquisire manifestazioni di interesse da parte dei professionisti iscritti nella fascia 3 dell'elenco Revisori Enti Locali;

APPURATO che il Servizio Finanziario ha provveduto a pubblicare l'Avviso di manifestazione di interesse per la nomina del Presidente del Collegio dei revisori dei Conti per n. 15 giorni consecutivi, al fine di selezionare i candidati alla carica di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e che l'avviso in parola è stato pubblicato dal giorno 12 marzo 2021 fino alle ore 12 del giorno 26 Marzo 2021

APPURATO altresì che la documentazione relativa all'avviso è stata contestualmente inviata agli Ordini dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili delle Province della Regione Toscana.

PRESO ATTO che le richieste di partecipazione alla nomina di Presidente del Collegio dei Revisori pervenute all'Ente nei termini previsti dall'Avviso sono 75.



VISTA la nota prot.53329 del 16/04/2021 con cui il Servizio Finanziario, a seguito della istruttoria condotta, ha inviato al Presidente del Consiglio Comunale l'elenco dei candidati ammissibili;

TENUTO CONTO che ciascuno di essi, nella presentazione della propria candidatura, ha dichiarato di accettare a tutti gli effetti l'incarico di Presidente del Collegio dei Revisori del Comune di Arezzo in caso di eventuale elezione;

PROCEDUTO alla votazione in forma segreta, le cui modalità vengono indicate dal Presidente mediante il sistema di voto elettronico da remoto denominato "Eligo", che dà il seguente esito:

Preso atto del risultato della votazione segreta esperita tramite piattaforma Eligo con voto limitato ad un solo nominativo fra i 74 comunicati ed inseriti nella citata piattaforma

Consiglieri presenti	31	
Consiglieri votanti	31	
Esito votazione		VANNI ROBERTO voti 29 BROGI MASSIMILIANO voti 2

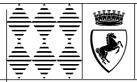
RICHIAMATO l'articolo 241 del T.U.E.L., che, nel dettare le norme per la determinazione del compenso dei revisori medesimi stabilisce che: con Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero del Tesoro.... vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi triennalmente. Il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente;

RICHIAMATO il D.M 20 Maggio 2005 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze che fissava i limiti massimi del compenso spettante ai Revisori degli Enti Locali in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente;

VISTO il Decreto Ministeriale 21 Dicembre 2018, emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che dispone l'aggiornamento dei limiti massimi del compenso di base spettante ai Revisori dei Conti in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente-

CONSIDERATO che l'aggiornamento dei limiti massimi del compenso è stato effettuato :

- -prendendo in considerazione la popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente, secondo i dati Istat, nonché la variazione percentuale rilevata del tasso di inflazione:
- -aggiornando i parametri relativi al valore medio pro capite della spesa corrente e della spesa di investimento sulla base dei dati più aggiornati in possesso del Ministero dell'Interno desunti dai consuntivi dell'anno 2017;



-assumendo l'aumento esponenziale delle funzioni del revisore contabile nell'ultimo decennio che impone l'adeguamento dei compensi base, anche per rispettare i principi sull'equo compenso, di cui all'art. 13 bis della Legge n. 247 del 31/12/2012

RICHIAMATA la nota del Ministero dell'Interno (prot. 0013008 del 5/02/2019) avente ad oggetto "Richiesta chiarimenti in merito all'aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti di cui al DM 21 dicembre 2018" che stabilisce: "Di conseguenza per i nuovi incarichi affidati dalla data del 1 gennaio 2019, l'aggiornamento del compenso fa riferimento ai nuovi limiti massimi che, come detto, sono suscettibili di applicazioni differenziate sulla base delle determinazioni finanziarie e convenzionali delle parti che si manifestano nella delibera di nomina quale momento fondamentale di espressione dell'autonomia amministrativa e negoziale con la quale si compongono gli interessi sottostanti. Di converso, per gli incarichi già in essere costituisce presupposto ostativo la norma di sbarramento sopramenzionata che fissa quale momento regolatore per il compenso del revisore la delibera di nomina: nondimeno, considerando la descritta natura del rapporto, la valutazione compiuta, al momento della nomina, dell'impianto motivazionale della delibera consiliare, potrà supportare le diverse determinazioni del caso concreto";

RITENUTO opportuno determinare in € 12.000,00 annui il compenso base per ogni componente del Collegio, in considerazione dell'attribuzione di compiti e funzioni crescenti in capo all'organo di revisione nonché del ruolo e delle responsabilità connesse all'incarico svolto;

VISTO il comma 3 dell'art. 241 del TUEL con cui si stabilisce che *il compenso* può essere aumentatoquando i revisori esercitano le proprie funzioni anche nei confronti delle istituzioni dell'ente sino al 10% per ogni istituzione e per un massimo complessivo non superiore al 30 per cento.

Presidente

RITENUTO pertanto di determinare il compenso annuo come segue:

Compenso base entro i limiti massimi D.M. 21.12.2018	Euro 12.000,00	Euro	12.000,00
Aumento 10% per Numero 1 Istituzione	Euro 1.200,00	Euro	1.200,00
(art.241 c.3 D.Lgs.267/00)			

Art. 241 comma 4 Euro 6.600,00

D.lgs.267/00: maggiorazione del 50%

C.C. n. 61 del 29/04/2021

Membro



TOTALE Euro 19.800,00 Euro 13.200,00

oltre contributi previdenziali (4%) dovuti per legge e delle imposte (IVA al 22%), per una spesa complessiva annua di \in 58.618,56.

RICHIAMATO l'art. 3 del D.M. 20/05/2005 che stabilisce ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina...;

RILEVATO che ai fini della determinazione delle spese sostenute si intende far riferimento ai limiti massimi stabiliti per l'organo esecutivo dell'Ente;

CONSIDERATO che, a tale proposito, ai componenti del Collegio dei Revisori spetta:

- -il rimborso per le spese effettivamente sostenute relative al carburante, al pedaggio autostradale, in caso di utilizzo di mezzo privato
- il rimborso relativo alle spese sostenute per l'acquisto dei titoli di viaggio nel caso di utilizzo di mezzi pubblici;

CONSIDERATO che, in caso di viaggio effettuato con auto propria, si intende far riferimento al costo chilometrico risultante dalle tariffe Aci del mezzo privato utilizzato;

RICHIAMATI altresì gli articoli 237 e 240 del D.Lgs n. 267/2000 che regolano rispettivamente il funzionamento dell'organo di revisione contabile e le responsabilità dei revisori;

RICHIAMATO inoltre il Regolamento di Contabilità adottato da questo Ente che al Titolo VII disciplina "La Revisione Economico-Finanziaria";

VISTO il verbale della seduta del 26.04.2021 con cui la competente Commissione Consiliare Bilancio ha espresso il proprio parere;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Dlgs 267/00 dal Direttore del Servizio Finanziario:

Dato atto del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, pubblicato e conservato agli atti;



Viste le successive votazioni, esperite in forma palese in videoconferenza tramite sistema di votazione Eligo che ottengono il seguente esito:

Votazione sulla proposta:

Consiglieri presenti	30				
Consiglieri votanti	30				
Voti favorevoli	30				
Voti contrari	0				
Astenuti	0		·	·	
Non votanti	0				

Approvata all'unanimità

Votazione sull'immediata esecutività:

votazione sun inimediata esecutivita.				
Consiglieri presenti	30			
Consiglieri votanti	30			
Voti favorevoli	30			
Voti contrari	0			
Astenuti	0			
Non Votanti	0			

Approvata all'unanimità

DELIBERA

a) di nominare quali componenti del Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente, in conseguenza all'esito della procedura di selezione effettuata dalla Prefettura, come da verbale al prot. 18243 del 5/02/2021 per un triennio, a partire dal 29/04/2021 fino al 28/04/2024

Rag. Alberta Dainelli Membro Rag. Mauro Rossinelli Membro

- b) di eleggere in qualità di Presidente del Collegio dei Revisori, in esito alla votazione sopra richiamata ed effettuata ai sensi di legge il Dott/Rag VANNI ROBERTO.iscritto nel registro dei revisori Contabili di 3 fascia della Provincia di Arezzo , per un triennio a partire dal 29/04/2021 fino al 28/04/2024.
- c) Di dare atto pertanto che il Collegio dei Revisori del Comune di Arezzo è così costituito:

C.C. n. 61 del 29/04/2021



Dott/Rag..Vanni RobertoPresidente
Rag Alberta Dainelli Membro

Rag. Mauro Rossinelli Membro

d) Di dare atto che il compenso base viene individuato in euro 12.000,00 annui per ogni componente del Collegio, così come segue:

Presidente Membro

Compenso base entro i Euro 12.000,00 Euro 12.000,00

limiti massimi D.M. 21.12.2018

Aumento 10% per Euro 1.200,00 Euro 1.200,00

Numero 1 Istituzione

(art.241 c.3 D.Lgs.267/00)

Art. 241 comma 4 Euro 6.600,00

D.lgs.267/00 : maggiorazione del 50%

TOTALE Euro 19.800,00 Euro 13.200,00

oltre contributi previdenziali (4%) dovuti per legge e delle imposte (IVA al 22%), per una spesa complessiva annua di \in 58.618,56.

- e) di stabilire che, con riferimento alle spese di viaggio, ai componenti dell'organo di revisione residenti in Comuni diversi da quello ove ha sede l'Ente spetta:
- -il rimborso per le spese effettivamente sostenute relative al carburante e al pedaggio autostradale in caso di utilizzo di mezzo privato, facendo riferimento per il calcolo al costo chilometrico risultante dalle tariffe Aci del mezzo utilizzato;
- il rimborso relativo alle spese sostenute per l'acquisto dei titoli di viaggio nel caso di utilizzo di mezzi pubblici;
- **f)** Di dare atto che la spesa complessiva annua verrà impegnata al capitolo di bilancio 104, con successivo atto dirigenziale;
- **g)** Di stabilire che il compenso verrà liquidato semestralmente, dietro presentazione di regolare fattura;
- **h)** Di trasmettere il presente atto al Tesoriere comunale, per i conseguenti adempimenti da adottare (Art. 234 comma 4 del D.Lgs 267/00).
- i) Di rendere, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/00, stante l'urgenza di consentire l'effettivo insediamento del Collegio.

C.C. n. 61 del 29/04/2021



(SR/RM)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Generale DOTT. ALFONSO PISACANE



Il Presidente STELLA LUCA